

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 91 del 26 gennaio 2018

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo (L.R. 28 aprile 1998 n. 19).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Viene approvato un bando destinato all'erogazione di contributi a favore delle Associazioni di pesca sportiva-amatoriale del Veneto per iniziative di valorizzazione, informazione e promozione del settore nonché per azioni di rafforzamento del ruolo di presidio ambientale svolto dai pescatori sportivi.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Nell'ambito degli interventi regionali in materia di protezione del patrimonio ittico disciplinati dalla Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, la Regione del Veneto si avvale, oggi più che mai, del sostegno delle Associazioni di pesca sportiva, impegnate in attività di valorizzazione e presidio dei corsi d'acqua nonché nella promozione di tecniche di pesca a basso impatto ambientale come il no-kill e il catch&release.

La Giunta Regionale ha sempre valutato favorevolmente l'attività di presidio svolta dagli stessi pescatori lungo i corsi d'acqua, attività che si configura quale risorsa fondamentale che va adeguatamente sostenuta anche attraverso specifici strumenti finanziari.

Il sostegno da parte della Giunta Regionale a questo comparto viene caldeggiato anche dalla Consulta regionale per la pesca ricreativa, istituita con DGR n. 1381 del 30 luglio 2013 ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 3/2013. Detta Consulta suggerisce, in particolare, di riproporre, sulla scia delle positive esperienze maturate negli ultimi anni, un bando di finanziamento a sostegno delle numerose realtà associative della pesca sportivo-amatoriale, che operano senza finalità di lucro, a valere sulle risorse previste sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28/04/1998, n. 19" del corrente esercizio finanziario.

Detto suggerimento appare quanto mai condivisibile in quanto lo strumento ad evidenza pubblica è in grado di far emergere, in un contesto di coerente sviluppo rispetto alle attività sin qui promosse dalla Giunta Regionale e di recepimento degli indirizzi impartiti dalla citata Consulta regionale per la pesca ricreativa, le migliori proposte progettuali in capo alle Associazioni di pesca sportiva che operano nelle acque interne e marittime interne, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva ed amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne;
- tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne;
- Iniziative a livello regionale di valorizzazione della pesca sportiva e amatoriale e di tutela e protezione del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne e marittime interne.

Sulla base di dette premesse è stato elaborato l'allegato bando di finanziamento, facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, con il quale si mette a disposizione delle Associazioni dei pescatori sportivo-amatoriali un importo complessivo pari ad Euro 800.000,00= così suddiviso per obiettivo strategico da perseguire:

- Euro 200.000,00= per il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva ed amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne;
- Euro 200.000,00= per il finanziamento di progetti che realizzano forme di tutela del patrimonio ittico autoctono con riferimento alle acque interne e nelle acque marittime interne;
- Euro 400.000,00=per il finanziamento di progetti a livello regionale di valorizzazione della pesca sportiva e amatoriale e di tutela e protezione del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne e marittime interne.

Tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse così come più sopra ripartite, fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando.

Tutto ciò premesso con il presente atto si dispone:

- di approvare il "Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali" così come riportato nell'**Allegato A**;
- di determinare in Euro 800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che deriveranno dall'approvazione del presente provvedimento e di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, con proprio Decreto
- la predisposizione delle graduatorie dei progetti (una graduatoria, suddivisa in progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili, per ognuno dei tre obiettivi strategici previsti dal bando), avvalendosi di una Commissione valutatrice nominata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e composta dal Direttore della Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP o un suo delegato con funzioni di Presidente, da due dipendenti della Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP di cui almeno uno con laurea magistrale in Scienze Naturali, da un istruttore dipendente della Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP con funzioni di segretario della Commissione, Commissione operante senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale
- l'assunzione del pertinente impegno di spesa disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28/04/1998, n. 19" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTA la L.R. 28 aprile 1998 n. 19;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1405 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato "Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali", facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, che mette a disposizione delle Associazioni dei pescatori sportivo-amatoriali un importo complessivo pari ad Euro 800.000,00= così suddiviso per obiettivo strategico da perseguire:
 - Euro 200.000,00= per il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva ed amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne;
 - Euro 200.000,00= per il finanziamento di progetti che realizzano forme di tutela del patrimonio ittico autoctono con riferimento alle acque interne e nelle acque marittime interne;
 - Euro 400.000,00=per il finanziamento di progetti a livello regionale di valorizzazione della pesca sportiva e amatoriale e di tutela e protezione del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne e marittime interne
3. di determinare in Euro 800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che deriveranno dall'approvazione del presente provvedimento e di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, con proprio

Decreto:

- la predisposizione delle graduatorie dei progetti (una graduatoria, suddivisa in progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili, per ognuno dei due obiettivi strategici previsti dal bando), avvalendosi di una Commissione valutatrice nominata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e composta dal Direttore della Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP o un suo delegato con funzioni di Presidente, da due dipendenti della Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP di cui almeno uno con laurea magistrale in Scienze Naturali, da un istruttore dipendente della Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP con funzioni di segretario della Commissione, Commissione operante senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
 - l'assunzione del pertinente impegno di spesa disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28/04/1998, n. 19" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;
 5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.